Comune di Camaiore

SETTORE: Settore 4

UNITA' OPERATIVA: EDILIZIA PRIVATA

Determinazione N. 282 del 11/03/2014 pubblicata dal _____ al _____

OGGETTO: DEROGA REQUISITI IGIENICO-SANITARI.-

IL DIRIGENTE

Visto il R.D 1265 del 27 luglio 1934 "testo unico delle leggi sanitarie"

Visto il D.M. 5 luglio 1975 relativo alla altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei locali di abitazione

Visto in particolare l'art. 1 del D.M. 5 luglio 1975, relativo alle altezze interne minime dei locali di abitazione.

Visto l'art. 82 della legge regionale toscana 1/2005 smi che, nella disciplina dei procedimenti relativi a permesso di costruire o SCIA per edifici a destinazione d'uso residenziale, al comma 4 attribuisce alla ASL il compito di verifica della rispondenza del progetto ai requisiti igienico-sanitari solo nei casi di "*deroga alle disposizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente*."

Valutata comunque l'opportunità di disciplinare in modo omogeneo fattispecie edilizie fra loro identiche.

Rilevata pertanto la necessità di definire esaustivamente tali casistiche al fine di consentire ai tecnici progettisti di riscontrare la rispondenza ad essi operando l'asseverazione prevista all'art. 82 comma 4 let.a).

Visto altresì l'art. 68 del Regolamento Edilizio Comunale che disciplina l'altezza dei locali e in particolare il comma 1 inerente "l'altezza libera".

Riscontrato che, nel vigente regolamento comunale non è disciplinata la modalità di calcolo dell'altezza dei locali nei casi di solai con orditura a vista in travetto e mezzana, in quanto l'art. 24 (altezza degli edifici) disciplina altre fattispecie.

Ritenuto opportuno chiarire in modo univoco come debba essere effettuata la misurazione dell'altezza libera dei locali.

Valutata la competenza ai sensi dell'art. 107 del D.lgs 267/2000.

DETERMINA

PUNTO 1
Di approvare l'allegata relazione esplicativa
Di approvare l'allegato modello di asseverazione
Di inviare la documentazione alla competente ASL ai fini dell'acquisizione di un parere ai sensi dell'art.05 della legge regionale 16/2000.

PUNTO 2

Di chiarire, con esclusivo riferimento alla problematiche disciplinate al Capo IV del vigente RE (Requisiti igienico-sanitari), che, ai fini del calcolo dell'altezza libera dei locali con sovrastante solaio in travetti e mezzane, la misurazione possa essere effettuata considerando la distanza fra il solaio e l'intradosso della mezzana.

IL DIRIGENTE DEL IV° SETTORE
Gestione del Territorio
Arch. Roberto Lucchesi

Relazione esplicativa

1. Ai fini del calcolo delle altezze minime dei locali, si applicano le tolleranze previste all'art. 139 della legge regionale 1/2005. La tolleranza del 2% è da intendersi oltre che sulla singola misura, sull'altezza media calcolata dei singoli locali.

2. In caso di locali aventi già destinazione abitativa, sono da ritenersi sempre ammissibili le trasformazioni che hanno comportato un miglioramento dei parametri di legge (altezze dei locali, superfici etc..), anche nel caso in cui questo non consenta comunque di raggiungere i minimi di legge.

3. Sono sempre ammissibili mutamenti di utilizzazione dei locali destinati ad abitazione compreso il mutamento di utilizzo fra locali di soggiorno e locali di pernottamento, purché la modifica non cambi la destinazione d'uso del vano da "locale non di abitazione" (vano accessorio) a "locale di abitazione principale" come definito nell'art. 62 del vigente Regolamento Edilizio Comunale.

4. Ai fini del calcolo dell'altezza media dei locali di abitazione principale , il requisito di 2,7 ml, può essere raggiunto escludendo dal calcolo le parti dei locali con requisito di altezza non idoneo, tali parti escluse non possono essere computate nel calcolo della superficie del locale e devono essere esclusivamente utilizzate come aree di sgombero con chiusura mediante opere murarie o arredi fissi.

AUTOCERTIFICAZIONE

(Artt. 38 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

CIRCA LA CONFORMITA' DELLE <u>OPERE E INTERVENTI SOGGETTI AD ACCERTAMENTO DI CONFORMITA</u> ALLE NORME IGIENICO-SANITARIE, AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.P.R. 06.06.2001 N. 380 E S.M.I. ART. 82 COMMA 4 let a) DELLA LEGGE REGIONALE 1/2005 E S.M.I.

Il sottoscritto ……..…… nato a ……. il …….. C.F.: ……. in qualità di …….. del ❑ Permesso di Costruire ❑ D.I.A./SCIA per la ❑ costruzione ❑ ristrutturazione ❑ ampliamento del fabbricato **RESIDENZIALE** sito in……Via ……, rende dichiarazione a mente dell'Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sulle circostanze sotto indicate. Consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi. Ai sensi dell'Art. 76 dei D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità sugli atti

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, agli effetti della conformità del progetto presentato alle norme igienico-sanitarie, ai sensi dell'Art. 20 comma 1 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. e art. 82 comma 4 let. a) della LR 1/2005,che nel fabbricato oggetto di ❑ **Permesso di Costruire in sanatoria** ❑ **Attestazione di conformità :**

1. la destinazione d'uso del fabbricato oggetto di intervento è **esclusivamente RESIDENZIALE**;
2. la verifica in merito alla conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie**, comporta deroghe a parametri di legge** riconducibili alle fattispecie <u>definite al successivo punto quattro</u> e pertanto non comportanti valutazioni tecnico-discrezionali, tali da richiedere specifico parere igienico-sanitario alle autorità competenti;
3. il progetto rispetta le norme igienico-sanitarie vigenti (Regolamento di Igiene e Sanità Pubblica, T.U.L.S., D.M. 05.07.1975) e precisamente le opere vengono progettate nel rispetto: (barrare la casella che interessa):

- del rapporto di 1/8 tra superficie finestrata e pavimentata(vedi relazione allegata Art. 5 D.M. 05.07.1975 e R.I.
- della dimensione minima degli alloggi monostanza qualora presenti (Art. 3 D.M. 05.07.1975 e R.I.)
- della dimensione minima dei locali abitativi (Art. 2 D.M. 05.07.1975 e R.I.)
- dell'altezza minima interna dei locali a soffitto piano (Art. 1 D.M. 05.07.1975 e R.I.)
- delle altezze minima e media interna dei locali mansardati (Regolamento di Igiene)
- delle altezze minima e media interna dei locali mansardati conformemente alla Legge Regionale n. 25/2008 e n. 6/2009, esclusivamente nel caso di recupero dei sottotetti ai sensi della legge suddetta;
- degli Art. 6 e 7 del D.M. 05.07.1975 relativamente ai servizi igienici e al posto cottura;
- delle distanze minime richieste dai Regolamenti Comunali e sovracomunali vigenti;

4. l'edificio rispetta le norme igienico sanitarie <u>con esclusione</u> dei parametri descritti ai punti 1, 2, 3 e 4 di cui alla <u>Relazione esplicativa</u> allegata alla determina dirigenziale n…. del……

lì ……

IL PROGETTISTA
(TIMBRO E FIRMA)

IL RICHIEDENTE

…… ……

FIRMARE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO A RICEVERE LA DOCUMENTAZIONE OPPURE ALLEGARE FOTOCOPIA DELLA CARTA DI IDENTITA'